

Parte III
Analisi del rischio

1. Analisi del rischio

Come spiegato nel Capitolo 3 della precedente Parte II, si procede all'analisi ed alla valutazione del rischio del concreto verificarsi di fenomeni corruttivi per le attività individuate nel medesimo paragrafo.

Per ogni ripartizione organizzativa dell'ente, sono ritenute "aree di rischio", quali attività a più elevato rischio di corruzione, le singole attività, i processi ed i procedimenti riconducibili alle macro aree seguenti:

AREE DI RISCHIO

AREA A:

- acquisizione e progressione del personale:
- concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera.
- incentivi economici al personale (*produttività individuale e retribuzioni di risultato*)

AREA B:

- affidamento di lavori servizi e forniture:
- procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.
- affidamenti in house;
- vendita beni;

AREA C:

- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:
- autorizzazioni e concessioni, permessi di costruire ordinari, in deroga o convenzionati.

AREA D:

- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- concessione patrocini;
- eventi.

AREA E :

- provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa;
- accertamento e controlli sugli abusi edilizi;
- ambiente igiene urbana;
- controllo sull'uso del territorio.

AREA F:

- gestione dell'attività di levata dei protesti cambiari;

AREA G:

- gestione del controllo e del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del CDS - vigilanza sulla circolazione e la sosta - attività economiche e SUAP

AREA H:

- gestione ordinaria delle entrate e delle spese di bilancio;
- accertamenti e verifiche dei tributi locali, accertamenti con adesione dei tributi locali;

AREA I:

- concessioni cimiteriali;

AREA L:

- protocollo e archivio, pratiche anagrafiche, gestione della leva, dell'elettorato e dello stato civile, segnalazione e reclami;

AREA M:

- attività assistenziali socio sanitarie - di integrazione - sostegno minori, famiglie, adulti in difficoltà - disabili - diritto allo studio-alloggi pubblici;

AREA N:

- organi, rappresentanti e atti amministrativi;

La metodologia applicata per svolgere la valutazione del rischio è stata descritta nella Parte II, Capitolo 3 "*gestione del rischio*", paragrafo 3.2.

La valutazione si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- A. L'identificazione del rischio;
- B. L'analisi del rischio:
 - B1. Stima del valore della probabilità che il rischio si concretizzi;
 - B2. Stima del valore dell'impatto;

C. La ponderazione del rischio;

D. Il trattamento.

Applicando la suddetta metodologia sono state analizzate le attività, i processi e i procedimenti riferibili alle macro aree di rischio.

Mediante apposite schede, depositate agli atti dell'Ufficio Segreteria Comunale, sono stati attribuiti i valori a ciascun criterio per la valutazione della probabilità e la valutazione dell'impatto. La moltiplicazione dei due valori ha determinato la "valutazione del rischio" connesso all'attività.

I risultati sono riassunti nelle due tabelle che seguono.

n. scheda	Area di rischio	Attività o processo	Probabilità (P)	Impatto (I)	Rischio (P x I)
1	A	Concorso per l'assunzione di personale	2,17	1,75	3,79
2	A	Concorso per la progressione in carriera del personale	1,67	1,25	2,08
3	B	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	2,83	1,75	4,96
4	B	Affidamento mediante gara ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture	2,33	1,25	2,92
5	B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	2,83	1,5	4,25
6	C	Permesso di costruire	2,33	1,25	2,92
7	C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	2,67	1,25	3,33
8	D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	2,5	1,5	3,75
9	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	3,5	1,75	6,13
10	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	2,83	1,75	4,96
11	F	Levata dei protesti	0	0	0

12	G	Attività di Polizia Municipale: Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	2	1,75	3,5
13	G	Attività di accertamento e informazione svolta per conto di altri Enti e/o altri settori	0	0	0
14	G	Provvedimenti dello sportello unico delle attività produttive	2,67	1,75	4,67
15	H	Gestione ordinaria delle Entrate di Bilancio	2	1,25	2,5
16	H	Gestione dei flussi finanziari e dei pagamenti in genere	2,33	1,25	2,92
17	H	Attività di accertamento di verifica dell'elusione ed evasione dei tributi locali	2,5	2,25	5,63
18	H	Accertamenti con adesione dei tributi locali	2,5	2,25	5,63
19	I	Concessioni cimiteriali: gestione delle sepolture e dei loculi.	2,17	1,25	2,71
20	I	Concesioni cimiteriali: gestione delle tombe di famiglia	2,17	1,25	2,71
21	E	Accertamento e controlli degli abusi edilizi	2,5	1,75	4,38
22	A	Incentivi economici al personale (produttività, retribuzioni di risultato)	1,5	2,5	3,75
23	C	Autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico	2,17	1,75	3,79
24	C	Autorizzazioni ex art.68 e 69 TULPS	2,5	1,25	3,13
25	C	Autorizzazione e concessioni: permesso di costruire convenzionato	2,67	1,25	3,33
26	L	Attività dell'Ufficio Anagrafe, Stato Civile ed elettorale che incidono nella sfera civile dei cittadini	2	1,75	3,5
27	L	Documenti d'identità	2	1	2

28	M	Servizi per minori e famiglie	0	0	0
29	M	Servizi assistenziali e socio sanitari per anziani	0	0	0
30	M	Servizi per disabili	0	0	0
31	M	Servizi per adulti in difficoltà	0	0	0
32	M	Servizi di integrazione di cittadini stranieri	0	0	0
33	E	Ambiente - igiene urbana - gestione delle sanzioni per violazione delle norme regolamentari	2,5	1,75	4,38
34	L	Gestione del protocollo	1,17	0,75	0,88
35	L	Gestione dell'archivio	1,17	0,75	0,88
36	C	Organizzazione di eventi.	2,67	1,25	3,33
37	D	Concessioni di patrocinio	2,5	1,25	3,13
38	B	Gara ad evidenza pubblica di vendita beni	2,5	1,25	3,13
39	N	Funzionamento di organi collegiali	1,33	1,75	2,33
40	N	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1,33	1,75	2,33
41	N	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	0	0	0
42	L	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	1,83	1,25	2,29
43	L	Gestione della leva	1,17	0,75	0,88
44	L	Gestione dell'elettorato	1,67	0,75	1,25
45	M	Gestione degli alloggi pubblici	2,67	1,25	3,33
46	D	Gestione del diritto allo studio	2,33	1,25	2,92
47	G	Gestione sulla circolazione e la sosta	1,67	1,00	1,67
48	B	Affidamenti in house	2,83	1,5	3,54
49	E	Controlli sull'uso del territorio	2,83	1,25	3,54

50	D	Espropri e accordi bonari	3,17	1,75	5.54
----	---	---------------------------	------	------	-------------

Le N.50 schede di *valutazione del rischio* di tutte le attività analizzate sono depositate presso l'Ufficio di Segreteria Comunale.

Attività in ordine decrescente rispetto ai valori di "rischio" stimati.					
n. scheda	Area di rischio	Attività o processo	Probabilità (P)	Impatto (I)	Rischio (P x I)
9	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	3,5	1,75	6,13
17	H	Attività di accertamento di verifica dell'elusione ed evasione dei tributi locali	2,5	2,25	5,63
18	H	Accertamenti con adesione dei tributi locali	2,5	2,25	5,63
50	D	Espropri e accordi bonari	3,17	1,75	5,54
3	B	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	2,83	1,75	4,96
10	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	2,83	1,75	4,96
14	G	Provvedimenti dello sportello unico delle attività produttive	2,67	1,75	4,67
21	E	Accertamento e controlli degli abusi edilizi	2,5	1,75	4,38
33	E	Ambiente - igiene urbana - gestione delle sanzioni per violazione delle norme regolamentari	2,5	1,75	4,38
5	B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	2,83	1,5	4,25
1	A	Concorso per l'assunzione di personale	2,17	1,75	3,79
23	C	Autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico	2,17	1,75	3,79
8	D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	2,5	1,5	3,75
22	A	Incentivi economici al personale (produttività, retribuzioni di risultato)	1,5	2,5	3,75
48	B	Affidamenti in house	2,83	1,5	3,54

49	E	Controlli sull'uso del territorio	2,83	1,25	3,54
12	G	Attività di Polizia Municipale: Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	2	1,75	3,5
26	L	Attività dell'Ufficio Anagrafe, Stato Civile ed elettorale che incidono nella sfera civile dei cittadini	2	1,75	3,5
7	C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	2,67	1,25	3,33
25	C	Autorizzazione e concessioni: permesso di costruire convenzionato	2,67	1,25	3,33
36	C	Organizzazione di eventi.	2,67	1,25	3,33
45	M	Gestione degli alloggi pubblici	2,67	1,25	3,33
24	C	Autorizzazioni ex art.68 e 69 TULPS	2,5	1,25	3,13
37	D	Concessioni di patrocinio	2,5	1,25	3,13
38	B	Gara ad evidenza pubblica di vendita beni	2,5	1,25	3,13
4	B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,33	1,25	2,92
6	C	Permesso di costruire	2,33	1,25	2,92
16	H	Gestione dei flussi finanziari e dei pagamenti in genere	2,33	1,25	2,92
46	D	Gestione del diritto allo studio	2,33	1,25	2,92
19	I	Concessioni cimiteriali: gestione delle sepolture e dei loculi.	2,17	1,25	2,71
20	I	Concessioni cimiteriali: gestione delle tombe di famiglia	2,17	1,25	2,71
15	H	Gestione ordinaria delle Entrate di Bilancio	2	1,25	2,5
39	N	Funzionamento di organi collegiali	1,33	1,75	2,33

40	N	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1,33	1,75	2,33
42	L	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	1,83	1,25	2,29
2	A	Concorso per la progressione in carriera del personale	1,67	1,25	2,08
27	L	Documenti d'identita'	2	1	2
47	G	Gestione sulla circolazione e la sosta	1,67	1,00	1,67
44	L	Gestione dell'elettorato	1,67	0,75	1,25
34	L	Gestione del protocollo	1,17	0,75	0,88
43	L	Gestione della leva	1,17	0,75	0,88
35	L	Gestione dell'archivio	1,17	0,75	0,88
11	F	Levata dei protesti	0	0	0
13	G	Attivita' di accertamento e informazione svolta per conto di altri Ento e/o altri settori	0	0	0
28	M	Servizi per minori e famiglie	0	0	0
29	M	Servizi assistenziali e socio sanitari per anziani	0	0	0
30	M	Servizi per disabili	0	0	0
31	M	Servizi per adulti in difficolta'	0	0	0
32	M	Servizi di integrazione di cittadini stranieri	0	0	0
41	N	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	0	0	0

La fase di *trattamento del rischio* consiste nel processo di individuazione e valutazione delle misure da predisporre per *neutralizzare o ridurre il rischio*. Inoltre, il *trattamento del rischio* comporta la decisione circa quali rischi si debbano trattare prioritariamente rispetto ad altri. Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, debbono essere individuate e valutate le misure di prevenzione. Queste, si distinguono in *obbligatorie e ulteriori*.

Non ci sono possibilità di scelta circa le *misure obbligatorie*, che debbono essere attuate necessariamente nell'amministrazione.

Sono tutte *misure obbligatorie* quelle previste nella Parte II del presente piano (capitoli 4, 5 e 6).

Le attività con valori di rischio maggiori, devono essere prioritariamente oggetto delle suddette misure.

Misure ulteriori possono essere valutate in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce a ciascuna di esse.

L'individuazione e la valutazione delle misure ulteriori può essere compiuta dal responsabile della prevenzione, con il coinvolgimento dei dirigenti/responsabili per le aree di competenza e l'eventuale supporto dell'OIV (o di analogo organismo), tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità, dei controlli interni, nonché del "gruppo di lavoro" multidisciplinare.

Le decisioni circa la *priorità del trattamento* si baseranno essenzialmente sui seguenti fattori:

livello di rischio: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento;

obbligatorietà della misura: va data priorità alla misura obbligatoria rispetto a quella ulteriore;

impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura.

La gestione del rischio si concluderà con la successiva azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio a seguito delle azioni di risposta, ossia delle misure di prevenzione introdotte.

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. E' attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno processo di gestione del rischio in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo di gestione.